Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT, EX BERTONE; INCONTRO CON MARCHIONNE AL LINGOTTO, MARTEDÌ 19 APRILE ALLE ORE 9.30 - PALOMBELLA (UILM): " IO SONO CONVINTO CHE LA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI LAVORATORI SIA DISPONIBILE ALLA SALVAGUARDIA DEI POSTI DI LAVORO E DELL' INVESTIMENTO"

"Io sono convinto - ha dichiarato Rocco Palombella a Francesco Signor, redattore di Panorama Economy - che la stragrande maggioranza dei lavoratori sia disponibile alla salvaguardia dei posti di lavoro e dell'investimento". Il pensiero del segretario generale della Uilm, a pagine 29 del periodico economico edito dal gruppo Mondadori, è chiaro rispetto all'investimento di 500 milioni di euro(e la produzione di 50.000 auto di fascia alta, marchio Maserati) che la Fiat ha proposto per lo stabilimento ex Bertone di Grugliasco.
Proprio ieri, in un convegno a Potenza dov'è intervenuto anche Palombella, Luigi Angeletti ha chiesto "un incontro urgente con Marchionne sulla questione Bertone perché la situazione è arrivata a un punto di non ritorno, l'investimento sta per essere abbandonato ed è una prospettiva che non ci piace".
Angeletti ha aggiunto che " non ci siano più le condizioni per risolvere il problema della Bertone nel modo in cui è stato impostato: non si possono fare accordi o referendum perché devono essere promossi dalla maggioranza delle rsu, che sono contrarie. Siamo giunti a una conclusione negativa e a un passo dall'abbandono dell'investimento". Con queste motivazioni il segretario generale della Uil ha chiesto un incontro urgente a Marchionne. E lo stesso ha fatto il capo della Cisl Raffaele Bonanni. La risposta di Marchionne è arrivata a stretto giro di posta. L'amministratore delegato ha reso pubblica la sua disponibilità all'incontro che potrebbe essere fissato, come riferiscono le principali agenzie di stampa "all'inizio della prossima settimana prima dei cda della Fiat Spa e di Fiat Industrial, convocati per il 20 e il 21 aprile". Sede della riunione Torino, presenza dei segretari generali delle categorie insieme ai "leader" confederali. L'Ansa ha titolato nel pomeriggio di oggi che l' incontro è fissato al Lingotto alle ore 9.30 del 19 aprile."Anche la Cgil - ha titolato questa mattina "La Stampa" - al tavolo Fiat - sindacati". E Luigi Grassia sul quotidiano di Torino conferma: "Tutti e tre i segretari generali porteranno al tavolo i rispettivi rappresentanti della categoria dei metalmeccanici". E "Il Messaggero" uno dei pochi giornali che ha indicato anche il giorno preciso in cui avverrà l'incontro, prima che la notizia fosse battuta dalle agenzie: "Martedì prossimo - scrive Luciano Costantini - potrebbe essere il giorno della svolta per la ex Bertone: nello stabilimento di

segue »

Grugliasco si terrà l'assemblea dei dipendenti per fare il punto della situazione dopo l'ultimatum di Fiat (o viene accettato il modello di Mirafiori o salta l'investimento), ma soprattutto dovrebbe svolgersi il vertice tra Sergio Marchionne, i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, Fismic e i rappresentanti di Fiom, Fim e Uilm". Enrico Marro sul "Corriere della Sera" ha segnalato un caso che rappresenta la divisione che inizia ad esserci tra la segreteria nazionale della Fiom e quelle locali sul territorio. "La linea dura della Fiom - scrive il cronista economico che ogni lunedì firma il "Diario sindacale" sul quotidiano diretto da Ferruccio De Bortoli - mostra le prime crepe come dimostra la lettera con la quale 11 delegati su 18 della Fiom della Fiat di Melfi chiedono a Landini di firmare l'accordo con l'azienda già sottoscritto dagli altri sindacati su ritmi di lavoro e pause".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 16 aprile 2011